



Valutazione psicologica nel trapianto di rene da vivente

Francesca Fiorillo[^], L.Perini^o, C.Bertolin[^], P.Tulissi^{*}, D. Montanaro^{*}, R.Peressutti[^], M.Balestrieri^o

[^]Centro Regionale Trapianti FVG, ^{**}Clinica di Psichiatria AOUSMM Udine, Nefrologia, dialisi e trapianto renale*

Introduzione

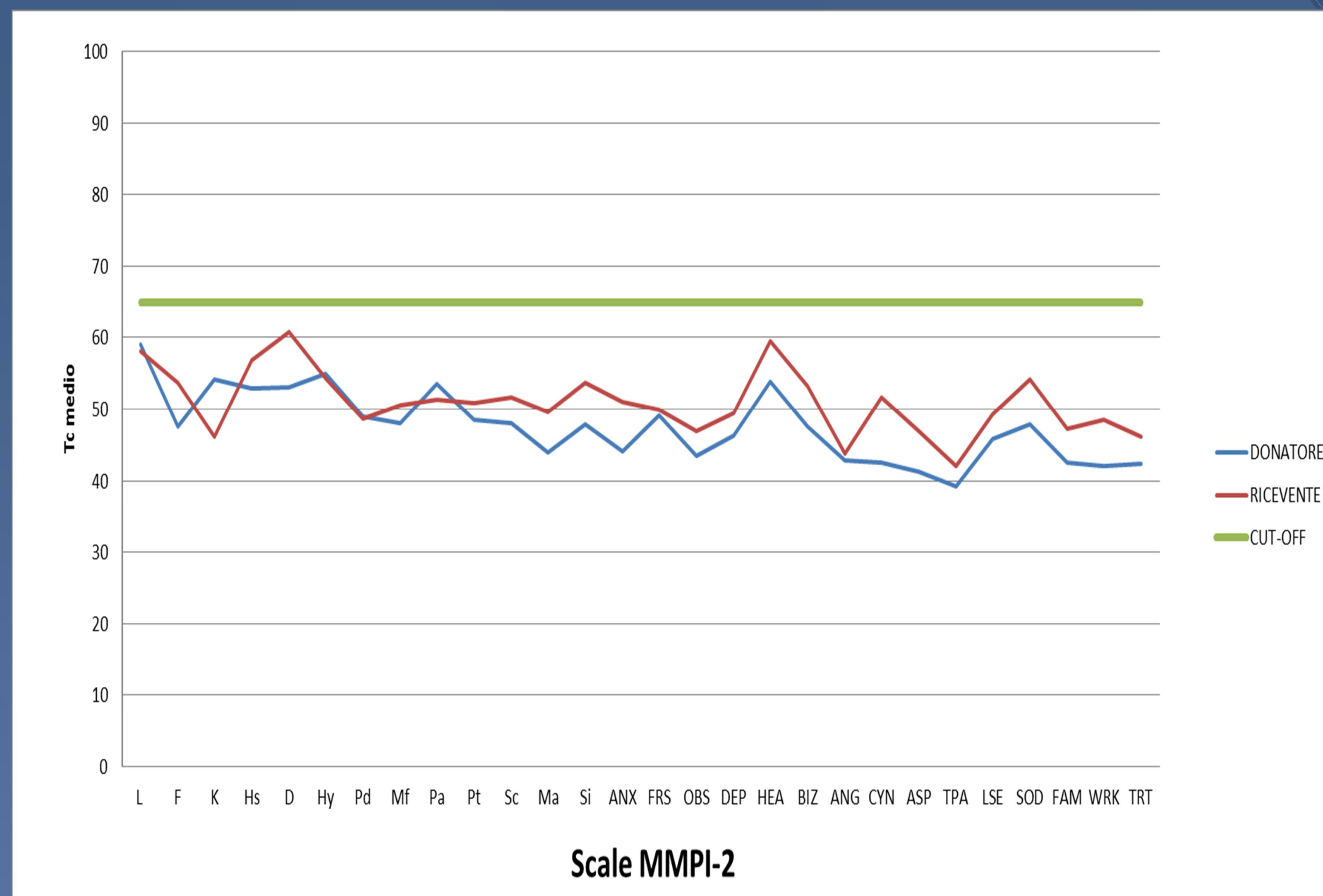
Nel trapianto di rene da vivente si ritiene di fondamentale importanza salvaguardare il benessere psicologico sia del donatore che del ricevente. Vi è evidenza scientifica, rispetto al *ricevente*, della possibile insorgenza di disagio psicologico¹ ed anche per quanto riguarda il *donatore* è necessaria una particolare attenzione all'aspetto emotivo.

Diviene quindi rilevante che la coppia donatore-ricevente venga sottoposta ad uno screening iniziale per evidenziare eventuali difficoltà emotive ed intraprendere un adeguato supporto psicologico. Tutta la comunità scientifica è concorde nel ritenere che sia fondamentale affiancare alla valutazione medica un approfondimento di tipo psicologico, fondamentali entrambi per determinare l'idoneità al trapianto².

Materiali e metodi

La valutazione nella donazione da vivente prevede un colloquio psicodiagnostico individuale, un colloquio con la coppia donatore-ricevente e la somministrazione di una batteria testistica. I test sono i seguenti: Minnesota Multiphasic Personality Inventory-2 (MMPI-2) - Versione Breve, Cognitive Behavioural Assessment Forma H (CBA-H), Family Apgar Questionnaire (FA), Life Events Stress Test (LEST), Coping Orientation to Problems Experienced (COPE), Mini Mental State Examination (MMSE) 4

Tali strumenti diagnostici si prefiggono di fornire già in fase pre-trapianto un supporto psicologico mirato ed efficace.



Risultati

Nelle 12 coppie valutate dal 2012 al 2014 non sono emersi tratti psicopatologici, ma difficoltà psicologiche a diversi livelli. In questi casi è stata proposta una presa in carico di tipo psicologico.

Conclusioni

La valutazione psicologica pre trapianto, nella donazione di rene da vivente, si è dimostrata estremamente utile in particolar modo con la finalità di pianificare in modo efficace una presa in carico di tipo psicologico.

Bibliografia

1. Corbett C, Armstrong MJ, Parker R, e al. Mental Health Disorders and solid-organ transplant recipients. *Transplantation* 2013; 96: 593-600.
2. Duerinckx N, Timmerman L, Van Gogh J, e al. Predonation psychosocial evaluation of living kidney and liver donor candidates: a systematic literature review. *Transplant International* 2014;27: 2-18.
3. Lopes A, Frade IC, Teixeira L, e al. Depression and anxiety in living kidney donation: Evaluation of donors and recipients. *Transplantation Proceedings* 2011; 43: 131-136.
4. Minnesota Multiphasic Personality Inventory-2 di S.R. Hataway e I.C. McKinley (MMPI-2) - Versione Breve, Cognitive Behavioural Assessment Forma H di AM. Zotti, G. Bertolotti, O. Bettinardi, P. Michielin, E. Sanavio, G. Vidotto (CBA-H), Family Apgar Questionnaire di Smilkstein (FA), Life Events Stress Test di Holmes e Rahe (LEST), Coping Orientation to Problems Experienced di CS. Carver (COPE), MF. Scheier e JK. Weintraub, Mini Mental State Examination di MF. Folstein, SE. Folstein e PR. McHugh (MMSE).